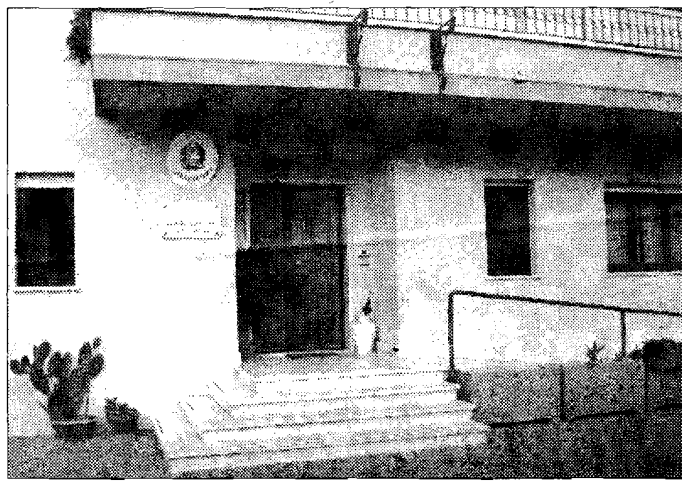


# Blitz dei carabinieri dopo giorni di pedinamenti: aveva in casa oltre 7mila euro

## Preso a spacciare cocaina in piazza

### Il pusher albanese vendeva la dose davanti al municipio

BASTIA UMBRA - Manette l'altra notte per un pusher albanese, trovato in possesso di un quantitativo di cocaina e migliaia di euro in denaro contante. L'arresto è scattato in seguito a una intensa e paziente attività di indagine messa a punto dai carabinieri della stazione di Petriano d'Assisi. Gli uomini dell'Arma, unitamente ai colleghi dell'Arma della stazione di Bastia Umbra, hanno bloccato l'uomo mentre stava spacciando una dose di cocaina in piena piazza Mazzini, la piazza centrale sulla quale si affaccia, tra l'altro, il palazzo municipale. Lo spacciatore colto sul fatto è di origine albanese e ha 24 anni, iniziali A.M.. La flagranza di reato era evidente, dato che sul luogo si trovava anche il cliente; inoltre, ad una immediata perquisizione sul posto, sull'uomo sono stati rinvenuti altri quattro grammi di cocaina, oltre alla dose già venduta, tutti confezionati in bustine e pronti



Stazione di Bastia La caserma dei carabinieri

per lo spaccio; materiale che l'uomo avrebbe presumibilmente dovuto "consegnare" nella medesima nottata. I militari si sono dunque recati presso l'abitazione del giovane pusher; grazie anche all'intervento dei segugi antidroga, nell'appartamento sono stati trovati altri 60 grammi di polvere bianca. Insieme alla sostanza stu-

pefacente, è stato rinvenuto anche il materiale per il taglio, compreso il tradizionale bilancino di precisione. Sempre nell'appartamento, è stato trovato del denaro contante per un totale di circa 7mila euro, con tutta probabilità frutto dell'attività illecita dell'extracomunitario. Un giovane, di appena 24 anni,

che comunque era già in grado di gestire un giro di clienti e di denaro importante. In una sera, l'incasso poteva essere sostanzioso. Giovane e anche sicuro di sé, visto che non temeva di incontrare i clienti in centro, nella principale piazza cittadina. Il giovane albanese era da diverso tempo nel mirino dei carabinieri, che, in questo periodo, stanno effettuando controlli a tappeto per verificare i movimenti di persone di origine straniera che si muovono in maniera sospetta sulla piazza bastiana. L'arresto ha segnato un punto a favore della sicurezza della cittadinanza, che in questo periodo si sente particolarmente minacciata, non solo per quanto riguarda presenze poco raccomandabili coinvolte nello spaccio di droga, ma anche per l'attività dei numerosi topi d'appartamento, ultima la clamorosa rapina effettuata due giorni fa nella villa della famiglia Bartolini a Costano.

Valentina Antonelli

L'amministrazione replica alle critiche dei cittadini

## "Il cimitero avrà più luci e un nuovo marciapiede"

ASSISI (a.g.) - I defunti che il nuovo cimitero di Santa Maria degli Angeli ospita sono ancora pochi, data la recente inaugurazione, poche di conseguenza sono anche le lampade votive accese, quindi il cimitero è illuminato solo parzialmente; questo si considera dal palazzo del municipio assisano. Ma potrebbero, anche qualora tutte funzionanti, le flebili luci delle lapidi illuminare veramente i corridoi della struttura comunale nelle ore crepuscolari? Molto probabilmente no, motivo per cui dal Comune si aggiunge che: "Gli uffici tecnici stanno, comunque, valutando un eventuale potenziamento degli impianti di illuminazione generali e l'opportunità di installare qualche punto luce". A queste dichiarazioni se ne aggiungono altre già note e non strettamente legate alle esigenze del nuovo cimitero angelano: "L'amministrazione ha dedicato attenzione alla riqualificazione dei cimiteri del territorio, migliorati, ristrutturati e ampliati; per quanto attiene all'area del nuovo cimitero di Santa Maria degli Angeli, la nuova chiesa interna verrà inaugurata domenica 24 febbraio; è stato realizzato il marciapiede pedonale di accesso dalla zona del teatro Lyrick; verranno realizzati uno svicolo per la direzione "cimitero di Santa Maria e frazione di Rivortorto" e il sottopasso ferroviario; è in valutazione, tecnico-economica, la realizzazione di un sottopasso pedonale fra il nuovo e il vecchio cimitero".

Matarangolo: "Forte impatto ambientale e poche scale mobili"

## Moiano, un parcheggio controverso

ASSISI (v.a.) - E' ancora nell'occhio del ciclone l'opera del parcheggio di Moiano. Intorno al parcheggio, di cui si stanno ultimando i lavori, sono nate molte polemiche: in primo luogo, il fatto che la scala mobile che avrebbe dovuto condurre dalla struttura al centro storico dovrà invece essere realizzata diversamente. "Un parcheggio utile a metà - scriveva il capogruppo della Mongolfiera Franco Matarangolo - il notevole impatto ambientale si giustificava solo con l'utilità dell'approdo diretto in piazza Santa Chiara, con un ascensore. Così non sarà, perché è stato cambiato il progetto, forse per non disturbare con un esproprio la proprietà delle Clarisse. Così è stato previsto un tortuoso collegamento pedonale e parzialmente meccanizzato, con una pendenza del 18 per cento, che ripercorre il tragitto della vecchia strada, che già collegava il parcheggio di Bazzoffia al Vescovado". L'altra caratteristica dell'opera che ha provocato clamore è l'introduzione, nel parcheggio, di quattro negozi. Temi controversi, tanto da costituire uno dei motivi esplicitati sulla richiesta di un consiglio straordinario da parte dell'opposi-

zione. L'ultima considerazione si deve invece al blog della Mongolfiera; il post, citando vecchie edizioni dell'Eco del Subasio, fa notare che "dopo un anno e mezzo dall'aggiudicazione il vincitore si ritrova raddoppiati i posti macchina da realizzare e gestire per 25 anni. Perché? L'unica logica che spiega il raddoppio dei posti auto nel parcheggio interato di Moiano è questa: servivano più posti macchina per far tornare i conti! Più posti auto, uguale più utili di gestione"; ancora, "se prima nel 2001 tutti i costi erano a carico dei privati, ora nel 2005 dopo l'aggiudicazione l'opera viene realizzata senza alcun costo per i cittadini, cioè con l'aumento dei posti macchina qualcuno ci guadagna, ma non sono i cittadini che però, apparentemente, non spenderanno niente. Ora, alla società costruttrice è stato concesso anche di realizzare all'interno del parcheggio 4 negozi, di fatto un piccolo centro commerciale. In cambio di che cosa? Cosa ci guadagnano i cittadini? Niente! Cosa ci perdono i cittadini? I soldi in più che qualsiasi privato pagherebbe alla collettività per trarre profitto dalla gestione di questi regali".

"Per tre volte non siamo riusciti a far decollare la zona industriale"

## Ospedalichio, Masci rimane critico

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il capogruppo di Forza Italia, Fabrizio Masci, accoglie le parole dell'assessore allo sviluppo economico, Andrea Tabarrini, ma rimane fermo sui suoi sospetti. "Per tre volte - spiega - non si è riusciti a far decollare l'area industriale di Ospedalichio. Sembra che qualcuno tenti in tutti i modi di evitare l'adozione del piano di insediamento produttivo in favore dell'adozione della programmazione negoziata. Questa volta, se si tenterà un ulteriore colpo di mano, invieremo alla magistratura gli atti da cui si evince che, nonostante tre pronunciamenti del consiglio comunale a favore del Pip, qualcuno cerchi in tutti i modi di percorrere altre vie". Diversa è quindi la posizione del leader del gruppo d'opposizione rispetto a quella dell'assessore Tabarrini, il quale ha affermato che "i privati interessati a insediarsi presso l'area industriale di Ospedalichio creando un consorzio, e quindi procedendo mediante programmazione negoziata, hanno rag-

giunto il 75%; ora sarà il consiglio comunale a decidere se tale percentuale possa considerarsi sufficiente per procedere a questa intenzione, oppure se sia preferibile orientarsi nei confronti del Pip. A differenza del gruppo di Forza Italia, l'amministrazione è aperta a qualsiasi soluzione possa favorire lo sviluppo dell'area industriale in questione". Fabrizio Masci però ricorda tempi in cui Tabarrini era presidente del consiglio comunale e "era d'accordo con l'opposizione sulla strada da seguire: il Pip. Anzi, fu lui stesso, grazie alla carica che ricopriva, a presiedere, il 21 ottobre 2005, una seduta consiliare convocata proprio su richiesta del nostro gruppo e sempre in base all'articolo 26 dello stesso regolamento che oggi si chiede al presidente Calzetti di disattendere". Al di là delle polemiche, il gruppo di Forza Italia si augura che "si dia attuazione alla delibera datata giugno 2007, perché i termini sono abbondantemente scaduti".

**"Al prossimo rinvio andremo dai magistrati"**

## Il consigliere Mignani contro il decreto di chiusura Convitto Principe di Napoli: "Combatteremo per il suo futuro"

ASSISI - Si leva un'ombra sul futuro del convitto nazionale Principe di Napoli di Assisi. Il consigliere comunale dell'Udc Francesco Mignani avverte il presidente del consiglio Romano Prodi: "Se il decreto, approvato nell'ultima finanziaria su proposta del ministro dell'economia e delle finanze, Tommaso Padoa Schioppa, di concerto con il ministro della pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni, non verrà annullato o modificato, il gruppo politico assisano dell'Udc inaugurerà una battaglia per la legittima difesa del diritto alla cultura, all'educazione e al lavoro". Il disegno di legge emanato dal governo si riferisce a convitti nazionali e istituti pubblici di educazione femminile, in merito al quale sentenza: "sono individuati e posti in liquidazione i luoghi di cui al regio decreto 23 dicembre 1929, numero 2392 e successive modificazioni, che abbiano esaurito il proprio scopo o fine statutario o che non risultino più idonei a assolvere la funzione educativa e culturale cui sono destinati". Il caso non sembra quello delle sede assisana, nata per dare asilo agli orfani di insegnanti elementari, oggi melting pot della cultura nostrana. Infatti, impegno e professionalità dei rettori che si sono susseguiti nel tempo ha portato il centro studi ha sempre promuovere iniziative anche al di là dei programmi ministeriali, raggiungendo il suo massimo sforzo nell'organizzazione di importanti scambi culturali, che hanno portato i ragazzi di Assisi in tutto il mondo e i ragazzi di tutto il mondo a Assisi. "Il nostro convitto, pur con le difficoltà determinate dall'annosa carenza di fondi, continua a assolvere in pieno le funzioni educativo-culturali" commenta il consigliere Mignani in difesa dell'istituzione "il mio gruppo politico manifesta tutta la disapprovazione nei confronti dell'arroganza del governo centrale, che rischia di dissolvere un patrimonio storico collettivo e di mettere in crisi numerosi posti di lavoro di personale docente, educativo, tecnico, amministrativo e ausiliario, che con passione contribuisce a formazione ed educazione dei nostri giovani".

Alberta Gattucci

## Cannara e il cinema senza sonoro

CANNARA (v.a.) - Cultura e attenzione ai valori insegnati dalla storia impegnano a pieno ritmo la vita cittadina del comune cannarese. Il primo appuntamento è per domenica 20, quando, all'interno della rassegna biennale sul cinema muto e seduzioni sonore intitolata "Penombre", verrà proiettato al teatro comunale, alle 17,30, il film "Il ladro di Baghdad" di Raoul Walsh. Il film, una pietra miliare del muto, sarà accompagnato, come si usava un tempo, da una colonna sonora "live". Verrà invece presentata presso il palazzo della Provincia, il prossimo lunedì 21, la decima rassegna teatrale del teatro Tesorieri di Cannara. Evento d'eccezione, in occasione della Giornata della Memoria, domenica 27 gennaio; sempre presso il teatro, ci sarà la presentazione del volume "La società delle mandorle" dell'assisano Paolo Mirti.

## Lavori rimandati all'Esperia

BASTIA UMBRA (a.g.) - Secondo previsioni calcolate e diffuse mesi fa, il cinema teatro Esperia avrebbe dovuto presentarsi alla cittadinanza, completamente ristrutturato, l'8 dicembre 2007. Invece lo stesso sindaco, Francesco Lombardi, durante la conferenza stampa di inizio anno svoltasi in municipio sabato 12 gennaio 2008, ha ufficialmente dichiarato che i lavori di restyling della struttura comunale partiranno soltanto, e giustamente, dopo la conclusione della stagione teatrale. Il cartellone degli spettacoli, organizzato a cura della cooperativa Atmo, leva il sipario il 31 gennaio per calarlo il 9 aprile; quindi il cantiere potrebbe inaugurarsi tra la fine della stagione primaverile e l'inizio di quella estiva, per protrarsi fino a lavori terminati. In pratica, si è verificato ciò che tanti cittadini avevano considerato, e cioè che sarebbe stato preferibile godere del servizio comunale durante i mesi invernali e rimandare la ristrutturazione al periodo di apertura dell'arena estiva.

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Off. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	0758190800
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Off. relazioni	0758018295
Segr. sindaco	0758018507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
Angelini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869223
Carabinieri	0759869129
Qua. medica	0758139274
Farmacia	0759869223
Passaggio	0759869223
CANNARA	
Comune	07580181
Vigili urbani	074272138
Carabinieri	074272143
Farmacia Iro	074272137
Pro loco	074272117